La Lazio vince e sogna la Champions: Pioli è da record

La **Lazio** di **Pioli** ormai è una certezza. Dopo un avvio difficile, i biancocelesti hanno trovato i giusti equilibri ed ora si trovano in terza posizione. A quota 19 ed a soli tre punti dai cugini giallorossi, i tifosi sognano in grande. Ma molti si chiedono, è solo un momento positivo o veramente si può pensare ad una **Lazio** competitiva fino alla fine?

I numeri dicono che questa è una **Lazio** da record: con 20 reti in 10 gare, vanta il miglior attacco della **Serie A**. Le vittorie sono 6, con un solo pareggio e 3 sconfitte. Nelle ultime 6 gare, 5 vittorie ed un pareggio.

La **Lazio** gioca bene, ben messa in difesa ed un gioco offensivo di qualità. Grande merito va sicuramente all'allenatore emiliano, **Stefano Pioli**, che ha saputo portare nella capitale un gioco spettacolare e convincente. Con questa media punti, i biancocelesti possono puntare allo scudetto, ma è lo stesso coach a stemperare gli animi:"il nostro obiettivo è quello di tornare in **Europa**. Adesso siamo terzi, ma puntare alla **Champions** o allo scudetto è prematuro. Noi giochiamo partita dopo partita e della situazione in classifica ne parlerò solamente a gennaio, cioè a metà campionato."

Dello stesso avviso è il presidente della **Lazio, Claudio Lotito**:"in città c'è grande entusiasmo e questo è normale, ma parlare di grandi traguardi adesso, è troppo presto. Stiamo facendo bene e dobbiamo continuare così, lavorando con dedizione e costanza."

La **Lazio** può disporre di un'ottima rosa, con un mix di elementi giovani e di esperienza. La campagna acquisti intelligente ha portato a Roma giocatori come **Djordjevic** e **Stefan de Vrij**, facendo fare alla squadra un ulteriore salto di qualità.

Escludendo le due candidate alla vittoria finale, **Juventus** e **Roma**, probabilmente solo il **Napoli**, sia come rosa che come gioco è superiore alla Lazio. Difficile dire dove potrà arrivare la squadra di **Pioli**, ma un testa a testa con il **Napoli** per il terzo posto non sarebbe un'utopia.